

Alla scoperta dell'ortografia con Sgrammit



Italiano

I ciclo, II ciclo

Ariano Belli, Nicola Bernasconi, Maurizia Corsi, Silvia Demartini, Simone Fornara, Claudia Galli, Sofia Leoni, Sara Matti, Ferhat Özden, Claudia Petrini Kleiner, Francesca Rosini

Innovativi percorsi didattici di impostazione induttiva per l'insegnamento e l'apprendimento dell'ortografia, coerenti con lo sviluppo delle competenze previste nel Piano di studio, tratti dal progetto di ricerca e formazione continua *Sgrammit* e sperimentati in classi del Cantone.

Articolazione operativa

Si tratta di percorsi didattici articolati su più attività, la cui impostazione didattica prevalente è il lavoro a gruppi teorizzato da Philippe Meirieu (1987), con momenti di riflessione e istituzionalizzazione degli apprendimenti a classe intera. In generale, il docente introduce l'attività senza esplicitare il contenuto grammaticale su cui si lavora, per non compromettere l'efficacia della scoperta.

La classe, divisa in 4 gruppi, lavora su materiali predisposti, che vengono distribuiti in modo accorto: GR1 e GR2 lavorano sullo stesso materiale, che è diverso da quello che ricevono GR3 e GR4 (i quattro gruppi non devono vedere ciò che fanno gli altri gruppi). In seguito, due gruppi formati da allieve e allievi che hanno lavorato su testi diversi confrontano i loro lavori e discutono su analogie e differenze, ipotizzando che cosa le ha determinate. Poi, quattro nuovi gruppi misti devono scrivere una breve sintesi di quello che hanno scoperto.

Infine, la classe produce una sintesi conclusiva, che è il risultato dell'unione e della riformulazione delle sintesi elaborate dai singoli gruppi nella fase precedente; questa sintesi può essere riportata su un cartellone o un promemoria. L'approccio è completato da momenti di allenamento individuali.

Traguardi di apprendimento

Scrivere (attivare): acquisire la correttezza ortografica di base e separare correttamente le parole; consolidare la correttezza ortografica globale, risolvendo i dubbi ortografici in modo autonomo o con il ricorso al vocabolario; rileggere i propri scritti per individuare errori di ortografia (*PdS*, pp.104-105).

Competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, pensiero riflessivo e critico, strategie di apprendimento.

Situazione problema

Ogni percorso propone alle allieve e agli allievi una o più situazioni problema, la cui risoluzione avviene in prevalenza mediante la riflessione su parole, frasi e testi, con il fine ultimo di scoprire le regole dell'ortografia dell'italiano, dalle più semplici alle più complesse.

Quadro organizzativo

Durata: da 1 UD a 5 UD.

Spazi e materiali: i percorsi sono pensati per classi del I e del II ciclo, in progressione di difficoltà. Il lavoro si svolge prevalentemente a gruppi, con momenti collettivi e alcune fasi individuali. La sequenza delle attività prevede la riflessione, la scoperta, la fissazione degli apprendimenti e l'allenamento per rafforzare le competenze.

Valutazione

La forma di valutazione preferenziale è quella continua che deriva dall'attenta osservazione del docente: ogni attività prevede lo svolgimento di compiti concreti che sono il risultato della riflessione e della scoperta, quindi la loro realizzazione è il primo segnale che il cammino verso lo sviluppo di una competenza complessa come quella della gestione dell'ortografia dell'italiano si sta avviando.

Vi sono poi momenti di lavoro individuale, finalizzati all'allenamento delle competenze in gioco, grazie ai quali il docente può avere a disposizione dati concreti che permettono di monitorare l'evoluzione degli apprendimenti.

La vera valutazione dell'acquisizione delle competenze avviene però generalmente al di fuori dei percorsi didattici, in particolare nella stesura più libera di testi che non siano esplicitamente incentrati sull'ortografia: solo l'uso reale, infatti, può chiarire in modo certo se l'allieva o l'allievo è in grado di padroneggiare le regole ortografiche in maniera efficace e autonoma.



Narrazione dell'esperienza

Nato dalla fantasiosa e colorata penna di Simona Meisser, *Sgrammit* è lo scoiattolo che accompagna le bambine e i bambini alla scoperta della grammatica dell'italiano. Il suo nome è anche quello del progetto che ha dato origine a questa proposta editoriale.

Il progetto. *Sgrammit*, Scoprire la grammatica dell'italiano nella scuola elementare, è un progetto del Centro competenze didattica dell'italiano lingua di scolarizzazione del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI, condotto e coordinato da Silvia Demartini e Simone Fornara, con la collaborazione della Salvioni Edizioni di Bellinzona. È il risultato dell'incontro proficuo fra ricerca e formazione, in quanto vede coinvolti sia esperti in linguistica e didattica della lingua, sia insegnanti attivi nelle scuole del Canton Ticino, grazie ai quali è possibile non solo l'ideazione delle proposte, ma anche la sperimentazione immediata coi bambini. È inoltre un esempio virtuoso di collaborazione tra università ed editoria del territorio, che permette di valorizzare competenze specifiche nei due settori maturate in anni di comprovata esperienza. Il fine del progetto è la produzione di innovativi materiali didattici per la riflessione sulla lingua, che prenderanno forma in una serie di quaderni destinati ad allieve e allievi di scuola elementare. La finalità è duplice: fornire all'insegnante un inquadramento teorico sui contenuti grammaticali del Piano di studio e offrire alle classi di scuola elementare un'ampia scelta di percorsi didattici per scoprire in maniera divertente i segreti della grammatica dell'italiano.

Le proposte didattiche. Basate su un approccio induttivo, le proposte dei quaderni sono progettate per offrire all'insegnante esempi di attività e di percorsi aggiornati rispetto alle più recenti acquisizioni nel campo della didattica dell'italiano, in sintonia con lo sviluppo delle competenze linguistiche previste dal Piano di studio. L'idea di fondo è che la diffusione di buone proposte, raccolte con coerenza tematica e con gradualità, possa servire all'insegnante non solo da supporto immediato, ma anche e soprattutto come stimolo per rinnovare e rendere più consapevoli le sue scelte didattiche. I quaderni *Sgrammit*, infatti, pur toccando i più diversi aspetti della grammatica, non sono un manuale nel senso tradizionale del termine, ma uno strumento flessibile, pensato per stimolare la scoperta e la riflessione.

La struttura dell'opera. Ogni tema grammaticale è affrontato in tre quaderni: un quaderno per il primo ciclo, un quaderno per il secondo ciclo, una guida per l'insegnante. I confini tra i cicli non sono da intendersi in modo rigido: è infatti possibile usare il quaderno 1 anche in classi di secondo ciclo, o il quaderno 2 in classi di primo ciclo, a seconda delle capacità delle allieve e degli allievi e del livello di approfondimento che si vuole raggiungere.

I quaderni per allieve e allievi. Contengono le proposte didattiche in ordine di complessità crescente sui temi grammaticali e linguistici di volta in volta affrontati. Le proposte sono di diverso tipo: di scoperta, di consolidamento, di allenamento, di approfondimento. Anche le modalità di lavoro sono diverse: a classe intera, a gruppi, a coppie, individuale. Ogni percorso prevede fasi di lavoro concreto sui testi e momenti di riflessione e di riepilogo per fissare gli apprendimenti. Ampio spazio è dato alla proposta di testi d'autore, di qualità, corredati di precisi riferimenti bibliografici.

La cura per i dettagli. *Sgrammit* si rivolge sempre alle allieve e agli allievi, ricorrendo quindi sia al maschile, sia al femminile, per non abituarle e abituarli al tradizionale sbilanciamento di genere che caratterizza quasi tutti i materiali didattici rivolti alla scuola. Inoltre, i quaderni sono stampati con allineamento a sinistra (non giustificato) e utilizzando il font *EasyReading*, pensato apposta per chi ha difficoltà di lettura.

La guida per l'insegnante. È pensata per rispondere a due esigenze: dare le istruzioni precise per usare al meglio i materiali didattici e fornire un essenziale inquadramento teorico, preciso e aggiornato, sui contenuti grammaticali dei quaderni. Questa unione di teoria e didattica è uno dei punti di forza dell'intera opera: insomma, *Sgrammit* pensa non solo alle allieve e agli allievi, ma anche all'insegnante che lavora con loro!

Maggiori informazioni e materiali didattici esemplificativi sul sito www.sgrammit.ch

